



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==oo00oo==--

VERBALE N. 26 DEL 26 APRILE 2016
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

inviato all'Ente tramite PEC

L'Organo di Revisione, composto nelle persone di:

Dott. Ugo Maria FANTINI, presidente

Rag. Angelo LINCI, revisore

Dott. Nazzareno TOSSICI, revisore

del Comune di CASTELFIDARDO

- Visto l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/00;
- Visto l'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138;
- Visto lo statuto del Comune;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

nell'ambito delle sue funzioni:

- di collaborazione con l'Organo Consiliare del Comune di Castelfidardo;
- di emissioni di pareri, secondo le modalità ed i limiti stabiliti dallo statuto comunale e dal regolamento di contabilità;
- di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione comunale;



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==oo00oo==--

in data 26 aprile 2016 ha svolto la seguente attività di revisione al fine di esprimere il proprio giudizio professionale.

P R E M E S S O

- che l'articolo 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito nella L. 14 settembre 2011, n. 148, così dispone: << *Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto e' trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed e' pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato - città' ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo del prospetto di cui al primo periodo >>;*
- che l'Ente predispondeva il seguente prospetto nel quale sono indicate le spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2015;

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Corone d'alloro e fiori	Cerimonia XXV Aprile	148,45
Omaggi floreali	Ricorrenza centenari (A.F. — M.L.)	60,00
Biglietti e pergamene	Civiche benemerenze — 14 maggio	112,12
Targhe	Civiche benemerenze — 14 maggio	100,00
Sigillo e medaglia di Castelfidardo	Civiche benemerenze — 14 maggio	390,40
Cornici per pergamene	Civiche benemerenze — 14 maggio	71,98
Totale delle spese sostenute		882,95

- che ai fini della sottoscrizione del prospetto riepilogativo delle spese di rappresentanza previsto dalla norma sopra richiamata, l'organo di revisione, con nota del 16.04.2016,



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==000000==--

richiedeva documentazione e chiarimenti per verificare la coerenza della spesa indicata con la natura delle stesse ai fini della riconducibilità delle medesime al dettato normativo;

- che l'Ente forniva la seguente documentazione:
 - fattura elettronica n. 1/E del 3.12.2015 della ditta Foto NISI snc di Nisi Cerioni Paolo & C., con descrizione: "Lavorazione e stampa biglietto invito (100/10x21)" e "Lavorazione e stampa pergamene A4 per sigillo, medaglia e 10 attestati di riconoscimento" per un importo totale di € 112,12;
 - fattura elettronica n. 1 del 19.05.2015 della ditta Movent di Venturini Roberto e Moschini Armando snc, con descrizione: "pergamena in rame e argento 925%" per un importo totale di € 320,00;
 - fattura elettronica n. 1 del 19.05.2015 della ditta Video Print di Boccamera Enzo, con descrizione: "realizzazione/personalizzazione targhe" per un importo totale di € 81,97;
 - fattura elettronica n. 1 del 30.05.2015 della ditta Stile di Testa Fabio, con descrizione: "cornice art. 388 25 x 35" per un importo totale di € 71,98;
 - fattura elettronica n. FATTPA 5_15 del 28.08.2015 della ditta Ballarini Fabio, con descrizione: "mazzo di fiori piccolo" per un importo totale di € 208,45;
 - regolamento comunale approvato con delib. del Consiglio Comunale n. 36 del 16.07.2014 ed integrato con delib. del Consiglio Comunale n. 54 del 25.06.2015;
- che con nota del 19.04.2016 il Responsabile del I° Settore, precisava che << la fornitura delle **corone d'alloro** ed i fiori per una spesa di € 148,45 è avvenuta in occasione della cerimonia della ricorrenza della liberazione del XXV Aprile >> e gli << **omaggi floreali** per un costo di € 60,00 sono stati consegnati a due centenarie residenti a Castelfidardo >>; inoltre << per quanto riguarda le **civiche benemerenze (sigillo, medaglia di Castelfidardo, targhe, cornici, biglietti e pergamene)** consegnate in occasione della seduta celebrativa del Consiglio Comunale del 14 maggio 2015, i soggetti destinatari delle stesse e le motivazioni dell'assegnazione risultano ampiamente riportati



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==000000==--

nella deliberazione consiliare del 14.05.2015 >>;

- che alla suddetta nota del 19.04.2016, il Responsabile allegava delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 14.05.2016 avente per oggetto *“Conferimento civiche benemerenze”*;
- che dalla lettura della delibera Consiliare di cui al punto precedente premesso che, *<< come ogni anno, nell'ambito della festa dei Santi Patroni Vittore e Corona, sono due le onorificenze principali da concedere: il sigillo e la medaglia di Castelfidardo. Il primo viene conferito ad un cittadino, la seconda ad una associazione >>*;

le civiche benemerenze sono state conferite a:

- Faustino Fioretti, destinatario del sigillo;
- Associazione Tiro al Volo, medaglia;

nella medesima seduta consiliare risultano, inoltre, consegnate:

- n. 4 targhe a giornalisti “volto rosa della comunicazione fidardense”;
- n. 4 pergamene ad atleti;
- n. 4 pergamene a cittadini;
- n. 1 pergamena e n. 1 targa a Atletica Amatori A.V.I.S. Castelfidardo per i 35 anni di attività sportiva e sociale e alla Vigor Castelfidardo per il passaggio nella categoria “Promozione”;

OSSERVA

1. In base all'insegnamento prevalente nella giurisprudenza contabile una spesa può essere correttamente considerata e imputata in bilancio come *<< spesa di rappresentanza >>* allorché sia conforme ai seguenti requisiti:

- stretta correlazione della spesa con le finalità istituzionali dell'amministrazione;
- necessità di proiezione all'esterno dell'ente in relazione alla quale la spesa di rappresentanza si rivela strumentale;



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==oo00oo==--

- rigorosa motivazione dello specifico interesse istituzionale perseguito;
- dimostrazione del rapporto fra l'*utilitas* che l'Ente intende conseguire tramite la sua proiezione all'esterno, sotto forma di promozione turistica o di sviluppo economico, e la spesa erogata;
- qualificazione del soggetto destinatario della spesa, che deve essere rappresentante dell'ente beneficiario dell'omaggio, e rispondenza della spesa a criteri di ragionevolezza e congruità;
- necessità per l'ente di promuovere la propria immagine all'esterno dei confini istituzionali con documentate probabilità di sviluppo economico, sociale, culturale.

Ne consegue che esulano dell'ambito dell'attività di rappresentanza quelle spese che non siano strettamente destinate a conservare o incrementare il prestigio dell'ente o a promuovere la sua immagine all'esterno, nel rispetto della diretta inerenza dell'attività finanziata come spesa di rappresentanza ai propri fini istituzionali.

1.1. Evidenzia la Corte dei Conti Marchigiana << la circostanza che lo stesso schema di prospetto delle spese di rappresentanza richiama, in calce, i principi ed i criteri elaborati, sul punto, in relazione alla stretta correlazione della spesa con le finalità istituzionali, alla sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali, alla rigorosa motivazione circa lo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'Ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario della spesa ed alla rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini >> (delib. n. 91/2014/VSG della Corte dei Conti delle Marche; nn. 102, 103, 104 e 105 del 12.03.2015 della Corte dei Conti delle Marche).

1.2. Il regolamento di contabilità dell'Ente, stabilisce:

- all'art. 2 << Sono spese di rappresentanza tutte le spese funzionali alla valorizzazione dell'azione e dell'immagine esterna dell'Ente, con riferimento ai propri fini rappresentativi ed istituzionali. Esse sono finalizzate a mantenere o ad accrescere verso l'esterno il prestigio e la considerazione del Comune di Castelfidardo, anche sul piano formale del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale ed economico,



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==oo00oo==--

interno ed internazionale, valorizzando il ruolo e la funzione dei soggetti esponentziali della comunità amministrata anche per il miglior perseguimento dei fini istituzionali >>;

sono in particolare considerate spese di rappresentanza, tra le altre, quelle indicate:

- all'art. 5, lett. d) << *Spese per l'organizzazione di cerimonie, ricorrenze, inaugurazioni e commemorazioni o altre iniziative, organizzate dalla segreteria del Sindaco o dalla Presidenza del Consiglio Comunale, in relazione ad eventi e fatti di rilievo istituzionale: allestimenti, addobbi floreali, corone d'alloro, prestazioni artistiche, stampa di manifesti e volantini, pubblicità di tipo radiofonico, televisivo o a mezzo stampa, rinfreschi, servizi fotografici, acquisto di targhe commemorative, pubblicazioni o piccoli donativi ecc. >>;*
- all'art. 5, lett. g) << *Donativi-ricordo di modico valore da consegnare a coloro che compiono 100 anni ovvero ai nubendi in occasione della celebrazione civile delle nozze >>;*

non sono considerate spese di rappresentanza, tra le altre, quelle indicate all'art. 5:

- << *Le spese commemorative che si ricollegano a festività nazionali sono fuori dai tagli e limiti di spesa in quanto configurabili come spese di pubblicità istituzionale e non di rappresentanza >>;*
- << *Le spese connesse a premiazioni o a riconoscimenti di tipo sportivo o culturale o per eventi turistico/culturali, non rientrando tra le spese di rappresentanza, sono effettuate dall'ufficio competente, nell'ambito delle iniziative comprese nei rispettivi programmi >>.*

2. Alla luce delle disposizioni normative sopra richiamate, delle osservazioni formulate e dei richiami giurisprudenziali, nonché dei contesti fattuali evidenziati dall'Ente, le spese indicate nel prospetto non possono essere ricondotte a "spese di rappresentanza", mancando i requisiti sopra elencati, oltre che la particolare rilevanza sociale e civile della ricorrenza e il conseguente ritorno d'immagine che ne è derivato a favore dell'Ente.

Nelle suesposte osservazioni è il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alle "SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2015".

Si pubblichi sul sito dell'Ente.



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==oo00nn==--

Chiuso in Morrovalle, il 26 aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Ugo Maria ~~Fantini~~ (*Presidente estensore*)

Rag. Angelo Linci (*revisore*)

Dott. Nazzareno Tossici (*revisore*)